
NOTA STAMPA**EUROSATORY, LEONARDO PRESENTA LA CYBER DEFENCE SUITE**

La nuova soluzione potrà trovare applicazione nella protezione di veicoli corazzati e sistemi terrestri, piattaforme navali, sistemi di missione avionici, infrastrutture spaziali e relativi segmenti di controllo a terra.

Parigi, 15/06/2026 - In occasione di Eurosatory 2026, Leonardo presenta la Cyber Defence Suite, una nuova soluzione sviluppata dall'azienda per garantire l'integrità e l'affidabilità dei sistemi mission-critical a fronte della minaccia cibernetica in continua evoluzione.

L'attuale scenario della difesa si sviluppa in contesti multi-dominio sempre più complessi, dove piattaforme terrestri, navali, aeree e spaziali sono strettamente interconnesse e si avvalgono di architetture digitali, reti distribuite di sensori e infrastrutture di comando e controllo. Se da un lato la digitalizzazione e la forte interoperabilità amplificano l'efficacia delle operazioni, dall'altro estendono inevitabilmente la superficie di attacco cyber, anche in presenza di fattori quali comunicazioni instabili, presenza di hardware legacy e vulnerabilità fisiche. Le Forze Armate necessitano quindi di capacità cyber evolute per proteggere i propri asset strategici lungo l'intero ciclo di vita di una missione, assicurando la sicurezza informatica nonostante l'evoluzione dei vettori della minaccia cibernetica. Al contempo, devono operare in modo coordinato su più risorse appartenenti a diversi domini, livelli di classifica e condizioni operative.

Al fine di soddisfare tale esigenza, la Suite di Leonardo coniuga il livello strategico con le dimensioni tattica e operativa. Questo avviene attraverso un sistema federato che integra la Global Cybersec Platform, la Tactical Cybersec Platform e la Cyber Cell, esposta all'evento.

La Global Cybersec Platform opera nel centro di coordinamento strategico remoto delle Forze Armate, dove garantisce attività di cyber-intelligence, awareness sulle minacce globali e aggiornamenti continui. Al contempo, la piattaforma agisce come pannello di controllo centrale, deputato ad aggregare in modalità federata le capacità complessive di difesa informatica.

Dislocata nelle basi logistiche, la Tactical Cybersec Platform costituisce un ponte operativo tra il livello strategico e i sistemi distribuiti sul campo. La piattaforma sovrintende la gestione di molteplici Cyber Cell dispiegate nel teatro operativo, garantendo la sincronizzazione con i vertici strategici sia in regime di piena connettività sia in modalità disconnessa.

Ogni Cyber Cell a bordo mezzo garantisce la sicurezza cyber in autonomia e indipendentemente dalla connettività. L'unità provvede, inoltre, al trasferimento dei dati operativi verso il livello tattico, alimentando il flusso informativo bidirezionale della Cyber Defence Suite: la base di conoscenza aggiornata si propaga in modalità top-down verso i livelli periferici, mentre la telemetria operativa fluisce in ottica bottom-up.

La Cyber Defence Suite di Leonardo – ingegnerizzata per operare sia in modalità sincrona sia asincrona – è destinata alla protezione di veicoli corazzati e sistemi terrestri, alla sicurezza delle piattaforme navali, nonché alla salvaguardia dei sistemi di missione avionici, delle infrastrutture spaziali e dei relativi segmenti di controllo a terra.

Leonardo è un gruppo industriale internazionale che realizza capacità tecnologiche multidominio per la sicurezza globale. Protagonista dei principali programmi strategici dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, conta oltre 62.000 dipendenti nel mondo e opera nei settori dell'Elettronica, Elicotteri, Aeronautica, Cyber & Security e Spazio. L'azienda ha una significativa presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e Stati Uniti ed è attiva in 150 Paesi anche attraverso società controllate, joint venture e partecipazioni. Leonardo è partner tecnologico e industriale di Governi, Amministrazioni della Difesa, Istituzioni e imprese. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2025 ha registrato nuovi ordini per 23,8 miliardi di euro, un portafoglio ordini di 46,6 miliardi di euro e ricavi consolidati per 19,5 miliardi di euro. Inclusa nell'indice MIB ESG, l'azienda fa parte dal 2010 dei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI).

